



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

AREA AMMINISTRATIVA

protocollo@pec.comune.ali.me.it - area.amministrativa@pec.comune.ali.me.it

www.comune.ali.me.it

COPIA DI DETERMINA N. 139/A DEL 30/09/2020

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO "aperta" sul MEPA, della fornitura di generi alimentari e di consumo per il servizio di refezione scolastica anno 2020/2021. CIG: ZA42E8BA45

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO:

- che nel territorio del Comune di Ali vi è un plesso scolastico costituito dai seguenti livelli di istruzione: scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e che gli alunni iscritti e frequentanti sono precisamente 67 (Sessantasette) per l'anno scolastico 2020/2021;
- che trattandosi di bambini e ragazzi in tenera età occorre fornire loro un pasto caldo effettuando il servizio di mensa per l'anno scolastico 2020/2021;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Municipale n. 117 del 28/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Organo Esecutivo ha assegnato al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma presuntiva di euro €. 24.000,00 (euro ventiquattro/00) per l'espletamento di tutti gli atti di propria competenza per procedere all'organizzazione del servizio di cui trattasi, tenendo conto della nuova disciplina in materia di contratti pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per l'avvio del servizio di refezione scolastica si rende necessario procedere alla fornitura di generi alimentari;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse alle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 in cui è stabilito che: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO l'art. 40 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che, in ossequio all'art. 22 della direttiva comunitaria 2014/24/UE, prevede l'obbligo a far data dal 18/10/2018 per tutte le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di gara (MEPA, Consip, CUC);

VISTO l'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 stabilisce che può essere usato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

VISTO l'art.1 comma 450 della L.296/2006, che dispone che *“Le Amministrazioni Statali, Centrali e Periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”*;

VISTO il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere a mezzi di comunicazioni telematiche, da 1.000 euro a 5.000 euro;

VISTO l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, nonché l'art. 26, c. 3 della Legge n. 488/1999, e dato atto che il presente approvvigionamento viene effettuato attraverso procedura autonoma, mediante affidamento diretto, in quanto non risultano attive convenzioni gestite da Consip s.p.a. riguardante i beni oggetto del presente atto;

VISTO l'art. 1, c. 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, c. 2 del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dato atto che il presente acquisto ha per oggetto beni presenti nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) istituito da Consip s.p.a. nel bando denominato *“alimentazione, ristorazione e buoni pasto – sezione beni – metaprodotto: prodotti alimentari e affini”*;

VISTE le linee guida n. 4 del 26 ottobre 2016, approvate dall'ANAC in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in virtù delle quali è prescritto che, nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 D. Lgs. n. 50/2016, *<<l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici>>*;

RITENUTO, di non adottar alcuna limitazione agli operatori che possono presentare offerta, procedendo ad avviare una RDO “aperta” sul MEPA invitando tutti gli operatori economici iscritti per quella determinata categoria merceologica con l'obiettivo di ottenere maggiori risparmi sulla fornitura in oggetto e garantire la massima concorrenza possibile tra gli operatori,;

EVIDENZIATO che il principio di rotazione, previsto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, relativo alla fase di consultazione degli operatori economici e di invito a presentare le offerte, comporta in linea generale che l'invito all'affidatario uscente riveste carattere eccezionale e deve essere

adeguatamente motivato, avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento (in tal senso, cfr. Cons. St., sez. VI, 31 agosto 2017, n. 4125 e Linee guida n. 4 del 26 ottobre 2016, n. 1097 dell'ANAC);

CONSIDERATO

- che, con riferimento alla fornitura da acquisire, l'affidatario uscente ha garantito dei livelli qualitativi ottimali ed una puntuale gestione della fornitura con un elevato grado di soddisfazione della Stazione appaltante e degli utenti del servizio di refezione scolastica, per cui si ritiene di dover contemperare il principio di rotazione con l'interesse dell'Amministrazione comunale a non escludere a priori un operatore che ha operato con diligenza, professionalità e con standard qualitativi elevati;
- che il suddetto operatore economico uscente ha garantito un notevole risparmio di spesa per l'Ente offrendo dei prezzi competitivi;
- che, tra l'altro, la scelta di avviare una RDO aperta sul MEPA, garantisce la possibilità a tutti gli operatori interessati di poter partecipare senza alcuna limitazione, con le medesime caratteristiche di una procedura ordinaria aperta, anche in considerazione del fatto che, per tale importo, è comunque obbligatorio il ricorso al mercato elettronico;

PRESO ATTO:

- che ai fini della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito il seguente codice **CIG: ZA42E8BA45**;
- che i requisiti generali di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, in particolare la sussistenza della regolarità contributiva (DURC), sono già stati verificati da Consip al momento dell'iscrizione dell'operatore economico al Mepa;

VISTO il capitolato all'uopo predisposto dal responsabile dell'area amministrativa ed allegato alla presente che costituisce parte integrante;

VISTA la Determina Sindacale n. 03 del 15/05/2020 con la quale il Sindaco ha attribuito a sé stesso, in via temporanea, le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa e dei rispettivi servizi, ai sensi dell'art. 53, comma 23, L. n. 388/2000;

DATO ATTO della competenza, in capo all'Ing. Natale Rao, Sindaco del Comune di Ali, all'adozione di atti di natura tecnica e gestionale dell'Area Amministrativa dell'Ente, in virtù dell'art. 53, comma 23, della Legge n. 388/2000 e dell'art. 4 del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi adottato con Delibera di Giunta Municipale n. 34 del 18.05.2004 e modificato con Delibera di Giunta Municipale n. 52 del 17/10/2013;

DATO ATTO CHE in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 24/06/2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2019 e pluriennale esercizi 2019/2021;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il vigente regolamento comunale degli uffici e servizi;

VISTA la Legge n. 142/90 recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e relative disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTO l'art. 51, comma 3 della Legge 08/06/1990, n.142, così come modificato dall'art. 6 della Legge 15/05/1997, n.127, recepito da ultimo nella Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3 della Legge Regionale n. 23 del 07/09/1998;

VISTO il vigente Regolamento comunale per la fornitura di beni e servizi in economia approvato con delibera di C.C. n. 38 del 03/12/2007;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Tutto ciò premesso e considerato, che si riporta integralmente nel successivo dispositivo,

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento.
- 2. DI AVVIARE** la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) della fornitura di generi alimentari per il servizio di refezione scolastica anno 2020/2021 presso il plesso scolastico del Comune di Ali per il periodo dal 05/10/2020 al 04/06/2021, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, istituito da Consip s.p.a., mediante pubblicazione di una richiesta di offerta (RDO) "aperta", rivolta a tutti gli operatori abilitati al relativo metaprodotto, con unità di misura dell'offerta il "valore al ribasso", stabilendo quale valore di gara l'importo di €. 10.083,70 oltre ad IVA, per complessivi €. 10.882,73.
- 3. DI APPROVARE** il capitolato relativo alla fornitura di generi alimentari per la refezione scolastica anno scolastico 2020/2021 redatto dal responsabile dell'area amministrativa e che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di €. 10.882,73 (comprensivo di IVA), di cui €. 10.083,70 a base d'asta.
- 4. DI PROCEDERE** all'affidamento mediante RDO da estendere a tutti gli operatori presenti per la relativa categoria merceologica all'interno dello stesso MEPA in possesso dei requisiti richiesti, dando atto che, per le motivazioni citate in premessa, si procederà ad invitare anche il precedente affidatario della fornitura in oggetto.
- 5. DI SCEGLIERE** quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 6. DI DARE ATTO CHE** l'attività sarà regolata, secondo le condizioni previste nell'allegato capitolato speciale d'appalto, dalla sottoscrizione dei documenti elettronici di gara sul MEPA, tra questo Comune e l'operatore economico aggiudicatario, ai quali è attribuito valore negoziale e dalla relativa determinazione del Responsabile di affidamento del servizio;
- 7. DI IMPUTARE** la somma di €. 10.882,73, comprensiva di IVA, imputandola ai seguenti capitoli di seguito specificati:
 - al **Codice n. 654, Cap. 04.06.1.103** del bilancio comunale esercizio finanziario 2020
 - al **Codice n. 654, Cap. 04.06.1.103** del bilancio comunale esercizio finanziario 2021 sul bilancio comunale esercizio finanziario pluriennale 2020/2022 in corso di approvazione.
- 8. DI TRASMETTERE** la presente Determina all'Ufficio di Ragioneria per gli atti consequenziali di competenza, nel rispetto della vigente normativa fiscale e del D.P.R. 633/72 art. 17 – ter.
- 9. DI COMUNICARE** copia del presente provvedimento all'ufficio di segreteria perché provveda, per quanto di competenza, alla sua archiviazione e conservazione.
- 10. DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Determina sul sito istituzionale e all'Albo pretorio on-line del Comune di Ali.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Il Sindaco

F.to Dott. Ing. Natale Rao

COPIA DI DETERMINA N. 139/A DEL 30/09/2020

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO "aperta" sul MEPA, della fornitura di generi alimentari e di consumo per il servizio di refezione scolastica anno 2020/2021. CIG: ZA42E8BA45

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

APPONE

VISTO per regolarità contabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 55, comma 5 della Legge n. 142 del 1990, introdotto dall'art. 6 comma 11, della Legge n. 127 del 1997, così come recepito dalla Legge Regionale n. 23 del 1998, e ai sensi dell'art. 151, comma 4,

ATTESTA

che la complessiva somma pari a €. 10.882,73 trova la relativa copertura finanziaria sul bilancio comunale esercizio finanziario pluriennale 2020/2022 in corso di approvazione, nei codici:

- **Codice n. 654, Cap. 04.06.1.103** del bilancio comunale esercizio finanziario 2020
- **Codice n. 654, Cap. 04.06.1.103** del bilancio comunale esercizio finanziario 2021.

La presente Determina diviene esecutiva in data odierna.

Ali, li 30 settembre 2020

**Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
F.to Rag. Natale Satta**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente Determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, al n° Reg. _____ dal _____ al _____

Ali, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

AREA AMMINISTRATIVA

protocollo@pec.comune.ali.me.it - area.amministrativa@pec.comune.ali.me.it

www.comune.ali.me.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E DI CONSUMO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2020/2021

PERIODO: dal 05 ottobre 2020 al 04 giugno 2021
CIG: ZA42E8BA45
RDO MEPA “aperta”

SOMMARIO

ART. 1 DEFINIZIONI

ART. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

ART. 3 DURATA DELLA FORNITURA

ART. 4 IMPORTO DELLA FORNITURA

ART. 5 QUANTITA' DEI PRODOTTI – VARIAZIONI

ART. 6 CONDIZIONI DELLA FORNITURA

ART. 7 CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

ART. 9 ORDINATIVI DELLA MERCE

ART. 10 CONSEGNE

ART. 11 SISTEMA HACCP

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 14 PENALI

ART. 15 RECESSO DELL'AGGIUDICATARIO E DELLA STAZIONE APPALTANTE

ART. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 18 CONTRATTO

ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 20 CONTROVERSIE

ART. 21 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

ART. 22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 23 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Art. 1 - Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato Speciale si intende:

Per "impresa" o "impresa aggiudicataria" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "fornitore" o "ditta fornitrice" o "appaltatore" o "ditta appaltatrice", il soggetto d'impresa aggiudicatario al quale viene affidata la fornitura di cui al presente Capitolato.

Per "stazione appaltante", "amministrazione", "amministrazione comunale", "A.C.", l'Amministrazione Comunale di Ali che affida all'impresa quanto previsto dal presente Capitolato.

Per "capitolato", il presente atto.

Art. 2 - Oggetto della fornitura

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di **generi alimentari e di consumo**, a consegne giornaliere, per il servizio di refezione scolastica dell'Amministrazione Comunale di Ali.

La fornitura è a lotto unico, non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, nè offerte condizionate.

Art. 3 - Durata della fornitura

La fornitura inizierà il 05 ottobre 2020 e terminerà il 04 giugno 2020.

Art. 4 - Importo della fornitura

L'importo totale presunto, a base di gara, della fornitura, è di € 10.083,70 (IVA esclusa).

Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA esclusa) € 0,00

Non saranno ammesse offerte in rialzo rispetto alla base di gara.

Art. 5 - Quantità dei prodotti – variazioni

La fornitura complessiva prevede indicativamente le seguenti quantità:

CAPITOLATO RELATIVO ALLA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E DI CONSUMO PER LA REFEZIONE SCOLASTICA ANNO 2020/2021

DESCRIZIONE ARTICOLO	QUANTITA'		PREZZO UNITARIO IMPONIBILE		PREZZO TOTALE IMPONIBILE		IVA		PREZZO TOTALE IVA compresa	
Pasta formati vari (poiatti/barilla/agnesi/de cecco)	Kg.	500	€/Kg.	1,15	€.	575,00	4%	23,00	€.	598,00
Ceci Select da 1 kg.	Kg.	10	€/Kg.	2,90	€.	29,00	4%	1,16	€.	30,16
Fagioli Select da 1 kg.	Kg.	60	€/Kg.	2,90	€.	174,00	4%	6,96	€.	180,96
Lenticchie Select da 1 kg.	Kg.	60	€/Kg.	2,40	€.	144,00	4%	5,76	€.	149,76
Minestrone surgelato findus da 1 kg.	Kg.	80	€/Kg.	3,80	€.	304,00	4%	12,16	€.	316,16
Filetti di pesce findus da 1 kg.	Kg.	60	€/Kg.	8,00	€.	480,00	10%	48,00	€.	528,00
Bastoncini di merluzzo findus da 18 (450 gr.)	conf.	250	€/cad.	4,00	€.	1000,00	10%	100,00	€.	1100,00
Riso Ribe Gallo da 1 kg.	Kg.	150	€/Kg.	2,50	€.	375,00	4%	15,00	€.	390,00
Passata Rustica da 750 gr.	n.	320	€/cad.	1,40	€.	448,00	4%	17,92	€.	465,92
Olio extravergine di oliva	litri	200	€/litri	4,80	€.	960,00	4%	38,40	€.	998,40
Grana padano	Kg.	70	€/Kg.	12,50	€.	875,00	10%	87,50	€.	962,50
Prosciutto cotto senza conservanti Galbani	Kg.	120	€/Kg.	14,00	€.	1680,00	10%	168,00	€.	1848,00
Provola dolce Galbani	Kg.	50	€/Kg.	13,00	€.	650,00	10%	65,00	€.	715,00
Bocconcini di mozzarella Vallelata Galbani gr. 200 pz. 8	conf.	240	€/cad.	2,80	€.	672,00	10%	67,20	€.	739,20
Uova (60 gr. Cadauno)	n.	1600	€/cad.	0,16	€.	256,00	10%	25,60	€.	281,60
tonno scatoletta monoporzione gr 80x3 rio mare-mareblu	n.	300	€/cad.	3,00	€.	900,00	10%	90,00	€.	990,00
Piselli surgelati Findus da 1,1 kg.	conf.	140	€/cad.	3,00	€.	420,00	4%	16,80	€.	436,80
Latte	litri	5	€/litri	1,20	€.	6,00	10%	0,60	€.	6,60
Burro da g.250 varie marche italiane	n.	2	€/cad.	2,40	€.	4,80	10%	0,48	€.	5,28
Zucchero	kg.	5	€/Kg.	1,10	€.	5,50	10%	0,55	€.	6,05
Aceto di vino bianco	litri	8	€/litri	1,10	€.	8,80	10%	0,88	€.	9,68
Farina	kg.	5	€/Kg.	1,00	€.	5,00	10%	0,50	€.	5,50
Sale iodato	kg.	40	€/Kg.	0,60	€.	24,00	10%	2,40	€.	26,40
fagiolini	Kg.	30	€/Kg.	2,00	€.	60,00	4%	2,40	€.	62,40
Dati knor x 20	pz.	12	€/cad.	2,30	€.	27,60	10%	2,76	€.	30,36
TOTALE					€.	10083,70	€.	799,03	€.	10882,73

La merce sarà fornita giornalmente dietro precisa richiesta del Responsabile dell'Area Amministrativa o altro funzionario delegato.

Le quantità sopra indicate sono orientative in funzione della composizione e grammatura dei menù pro-capite e per fascia di età, la merce verrà liquidata sull'effettivo consumo, nei limiti degli impegni assunti.

Art. 6 - Condizioni della fornitura

Sono a carico della ditta aggiudicataria

- a) tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla fornitura oggetto del presente capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative a spese di trasporto fino alle destinazioni indicate dall'Amministrazione;
- b) la ditta aggiudicataria garantisce l'esecuzione della fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme di legge e regolamenti vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.
- c) In particolare la fornitura deve essere eseguita nel rispetto integrale delle norme igienico-sanitarie vigenti, in tutte le sue fasi.
- d) I prodotti dovranno obbligatoriamente essere conformi alle caratteristiche qualitative indicate nel presente capitolato. Il fornitore, si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme di legge e regolamentari relative a prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate, dopo la data di stipula di contratto.
- e) Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto di cui al presente appalto di fornitura, resteranno ad esclusivo carico del fornitore che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione comunale, assumendosene ogni relativa alea.
- f) La ditta aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione comunale da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di carattere ambientale, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 7 - Caratteristiche dei prodotti

I prodotti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere di prima qualità sia dal punto di vista igienico che merceologico;
- essere trasportati con veicoli idonei e nel rispetto delle condizioni di temperature previste dalla vigente normativa;
- consegnati in confezioni originali, chiuse e sigillate alla produzione in modo da garantire l'autenticità del prodotto e l'impossibilità di manomissioni, i prodotti consegnati devono essere integri, privi di muffa, parassiti, difetti merceologici possedere caratteri organolettici specifici dell'alimento;
- gli alimenti non devono contenere coloranti artificiali, conservanti ed esaltatori di sapidità;
- la data di scadenza deve essere ben leggibile;
- essere di produzione nazionale o comunitaria.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di consegnare, su richiesta derrate alimentare diverse da quelle richieste in sede di gara, che dovessero rendersi necessarie per l'attuazione di diete particolari, ricorrenze e /o allo scopo di migliorare la qualità dell'alimentazione dell'utenza.

Art. 8 - Modalità di esecuzione della fornitura

Tutta la fornitura deve essere eseguita nel rispetto integrale delle norme igienico-sanitarie vigenti per quanto concerne il trasporto e secondo le prescrizioni dettate dall'Amministrazione in modo che risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato.

Il trasporto deve essere effettuato in idonei contenitori. Nelle varie fasi della commercializzazione tali contenitori non devono essere accatastati, devono essere tenuti sollevati da terra protetti da eventuali fonti di contaminazione.

Art. 9 - Ordinativi della merce

Gli ordinativi dei prodotti saranno emessi dall'Ufficio Servizi scolastici di questa amministrazione comunale e saranno comunicati alla ditta aggiudicataria, il giorno precedente alla consegna.

Il fornitore dovrà accettare solamente gli ordinativi emessi da personale espressamente autorizzato.

Art. 10 - Consegne

I prodotti dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa e rischio, a cura della ditta aggiudicataria.

La consegna dovrà essere effettuata, salvo diversamente disposto o concordato, presso le sedi sotto indicate.

La consegna dovrà essere sempre garantita nelle ore e nei luoghi indicati, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche e/o di viabilità. Nessun fatto potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi nelle consegne.

Le consegne devono avvenire, **giornalmente**, entro le ore 9,30 dal lunedì al venerdì, salvo le interruzioni per le festività natalizie, pasquali e tutte quelle previste dal calendario, che verranno comunicate dall'Ufficio Servizi scolastici. In caso di scioperi o eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento della fornitura, l'Amministrazione comunale e la Ditta fornitrice dovranno in reciprocità darne avviso con anticipo di almeno 48 ore.

Nel caso venisse riscontrata merce non ritenuta idonea e/o conforme a quella richiesta, la ditta provvederà immediatamente, a sua cura e spese, al ritiro della merce contestata e sostituirla entro e non oltre le ore 10,30.

PLESSO SCOLASTICO DI ALI' – contrada Santa Caterina, snc – 98020 Ali (ME)

In caso di ritardo nei termini di consegna, l'Amministrazione comunale potrà approvvigionarsi a suo insindacabile giudizio presso altra ditta a totale carico della ditta inadempiente che sarà obbligata a rimborsare, oltre alle spese ed oneri vari, il maggior prezzo pagato rispetto alle condizioni di appalto; tutto ciò fatto salvo il diritto per l'azione di risarcimento danni subiti.

Ogni rischio o danno per la consegna, alle persone incaricate dei trasporti, ai mezzi di trasporto, alla merce trasportata, al personale, a terzi eventuali è ad esclusivo carico del fornitore che è completamente responsabile anche del rispetto di qualsiasi disposizione in materia.

Art. 11 - Sistema HACCP

La ditta fornitrice dovrà operare in regime di autocontrollo e dovrà pertanto individuare ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire che siano individuate, applicate, mantenute e aggiornate le opportune procedure di sicurezza, ispirandosi ai principi su cui è basato il sistema HACCP.

Art. 12 - Fatturazione e pagamento

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura elettronica intestata a: Comune di Ali – (Partita IVA 00399640838 - cod. Univoco UFUHC7) via Roma, 45 – 98020 Ali (ME).

Le fatture dovranno essere compilate con l'indicazione del codice CIG (codice identificativo gara), delle quantità totali mensili consegnate, suddivise per tipologia di prodotto e per centro di produzione pasti e dovranno altresì riportare il numero di impegno.

I corrispettivi, indicati nell'offerta di gara, si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate

dalle componenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale per il quale dovrà essere emessa regolare fattura.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di arrivo al protocollo del Comune di Ali Terme.

Prima della liquidazione di ogni fattura, questa Amministrazione richiederà il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria. Qualora esso risulti irregolare, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010 e dalle indicazioni operative dell'INPS e INAIL.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità renderà tempestivamente noto all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN, in difetto di tale comunicazione, il fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte dell'Amministrazione.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., il pagamento a favore dell'aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato.

Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG).

Art. 14 - Penali

La fornitura dovrà corrispondere alle caratteristiche qualitative indicate dal presente capitolato.

Se, da un esame sommario, da ispezione sanitarie, da analisi merceologiche o da altri controlli, la merce consegnata risultasse di qualità inferiore a quella richiesta, l'amministrazione comunale avrà diritto di risarcimento dei danni subiti, anche per le eventuali conseguenze derivanti ai consumatori della merce. Pertanto l'Amministrazione comunale sarà esplicitamente sollevata indenne da ogni conseguenza derivante dal consumo della merce che viene fornita a questo scopo. Verificandosi inadempienze nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di applicare le seguenti penali, previa contestazione scritta dell'inadempimento

- a) in caso di ritardata consegna rispetto ai termini concordati, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o parte della fornitura, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- b) nel caso di mancata consegna ovvero di consegna incompleta e/o errata, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale
- c) nel caso di violazione delle norme stabilite dal presente Capitolato relativamente alle caratteristiche qualitative del prodotto, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni violazione.

Per l'applicazione delle penali l'amministrazione si rivarrà sui crediti vantati nei confronti dell'aggiudicatario.

Art. 15 - Recesso dell'aggiudicatario e della stazione appaltante

Il recesso dell'aggiudicazione è previsto nel caso indicato dall'art. 302, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. o tramite P.E.C.

Dalla data di efficacia del recesso l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando, tuttavia, che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione comunale. In caso di recesso dell'Amministrazione comunale l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel capitolato, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Art. 16 - Subappalto e cessazione

E' vietato il subappalto.

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

Nel caso di contravvenzione a tali divieti il subappalto o la cessazione si intenderanno come nulle e di nessun effetto nei confronti dell'Amministrazione comunale, salvo la facoltà di risoluzione del contratto, con diritto di risarcimento di ogni eventuale danno subito e con incameramento della cauzione.

Art. 17 - Risoluzione del contratto per inadempimento e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione comunale ha il diritto di chiedere, in qualunque momento, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.C. in caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- a) Qualora l'impresa incorresse nell'applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 17 lettere a, b e c);
- b) Fornitura di prodotti avariati, causa di intossicazioni alimentari;
- c) Nei casi agli articoli: Tracciabilità dei flussi finanziari, Subappalto e cessazione del contratto;
- d) Nel caso previsto dall'art. 6 c. 8 del D.P.R. 207/2010 (DURC irregolare per due volte consecutive), previa valutazione delle controdeduzioni del fornitore;
- e) Perdita anche di un solo dei requisiti previsti dall'art. 108 del codice dei contratti (D. Lgs. n. 50/2016);

La risoluzione del contratto avverrà di diritto; l'Amministrazione darà un preavviso di giorni dieci.

Art. 18 - Contratto

Il contratto si considera stipulato ed efficace trascorsi 30 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, c. 1, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 si informa che:

- a. la richiesta di dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- c. la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono : 1) il personale dell'ente partecipante al procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni; 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;

- e. Il Comune di Ali, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa i soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara che, prendendo parte alla stessa, possono esercitare in qualsiasi momenti i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), presentando apposita istanza al responsabile del trattamento.
- f. In particolare, la normativa riconosce ad ogni interessato il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità e le modalità del trattamento per motivi legittimi, di richiedere l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora ne abbia interesse, l'integrazione dei dati trattati.

Art. 20 - Controversie

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Messina.

Art. 21 - Rinvio a norme di diritto vigenti

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Art. 22 - Responsabile procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa.

Art. 23 - Rinvio a norme di diritto vigenti

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

Ali, 30 settembre 2020